

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 20 DEL 06-11-2025

Oggetto: PROCEDURA DI AVVIO DI ACCERTAMENTO DEGLI USI CIVICI SUL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA E PERIZIA ESTIMATIVA PER LA CONCILIAZIONE DEL PREGRESSO E SUCCESSIVA NUOVA CONCESSIONE DI TERRE CIVICHE CENSITE AL C.T. AL FOGLIO 11 PARTICELLE 71 E 90 DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "STALLA PORTEA"

L'anno **duemilaventicinque** addì **sei** del mese di **Novembre** convocato dal Sindaco alle ore **21:00** nella SEDE COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
MELLONI ANDREA	X	
BIANCHI TOMMASO		X
TEDESCHI SANDRA	X	
BORGHINI CRISTIANO	X	
BORGHINI FRANCESCA	X	
TEDESCHI GUIDO	X	
PERETTI ARIANNA	X	
CASTIGLIONI SIMONA	X	
BOGGIO ALBERTO	X	
TEDESCHI GABRIELE	X	

Componente	Presente	Assente
SCAGLIA LORENZO	X	

Numero totale **PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI (***), il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. ANDREA MELLONI – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

(***) – presenti in modalità telematica ai sensi del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.06.2020.

Esce il consigliere Bianchi Tommaso in quanto interessato all'atto, prima della trattazione del punto all'ordine del giorno. Sono quindi presenti n. 9 consiglieri e il Sindaco, ossia n. 10 presenti e n.1 assente.

Il Sindaco Dott. Andrea Melloni illustra l'argomento.

VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 ed il regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n. 332, che disciplinano l'esercizio degli usi civici;

VISTA la Legge Regionale 02/12/2009 n. 29 e s.m.i. e il relativo Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 27/06/2016, n. 8/R;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05/10/2018, n. 17-7645, con la quale è stato deliberato di approvare i parametri economici cui bisogna attenersi per concludere le conciliazioni stragiudiziali;

DATO ATTO che le funzioni amministrative relative alle terre di uso civico, già di competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e dei Commissari agli usi civici, sono state trasferite alle Regioni con D.P.R. 15/01/1972 n. 11, con legge 22/07/1975 n. 382 e con D. P.R 24/07/1977 n. 616;

DATO ATTO che giusta Legge Regionale del 02/12/2009 n. 29 sono state trasferite alle Province ed ai Comuni alcune funzioni amministrative in materia di usi civici;

PREMESSO che con determina n. 970 del 21/11/2012 veniva affidato l'incarico al Geom. Renato Locarni dello Studio Associato GeoTer di Verbania di effettuare la riapertura dell'accertamento delle terre d'uso civico del Comune di Anzola d'Ossola;

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20/06/2013 è stata approvata la relazione del Geom. Renato Locarni di riaccertamento degli usi civici;

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 20/05/2015 si avviava il procedimento per la sistemazione accessoria dei terreni comunali gravati da usi civici con contestuale apertura dei termini per la presentazione delle istanze di conciliazione;

PREMESSO che è stato avviato il procedimento di reintegro nei confronti della Soc. Coop. Agricola Stalla Portea Piccola Cooperativa a R.L. e che la medesima in data 07/03/2024 registrata con protocollo n. 607, per il tramite del Presidente Bianchi Pietro ha richiesto di esperire tentativo di conciliazione;

PREMESSO che con determina n. 374 del 26/11/2024 veniva affidato nuovo incarico al Geom. Renato Locarni dello Studio Associato GeoTer di Verbania per addvenire alla redazione di una perizia di stima per conciliazione del pregresso e successiva nuova concessione di terre civiche censite al Catasto Terreni al foglio 11 particelle 71 e 90 ove risulta presente l'impianto idroelettrico denominato "Stalla Portea";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 06/03/2025 con il quale si dava incarico all'Ufficio tecnico Comunale di richiedere integrazioni al Geom. Renato Locarni della perizia di stima giurata, redatta dallo stesso in data 13/01/2025 e registrata in data 14/01/2025 e registrata al protocollo n. 80, di conseguenza rimandando la discussione ad altro ordine del giorno;

VISTA la nuova perizia di stima giurata del Geom. Renato Locarni, redatta in data 24/04/2025, trasmessa in data 30/04/2025 e registrata al protocollo n. 1131, che viene allegata sotto la lettera "A", con cui veniva stabilito come segue:

1) CONCILIAZIONE PER IL PREGRESSO	€	3.468,74
2) UNA TANTUM PER IL MANCATO USO CIVICO	€	297,67
3) CONCESSIONE TRENTENNALE CON DIRITTO DI SUPERFICIE	€/anno	950,80

VISTO lo schema di verbale di conciliazione stragiudiziale, che viene allegato sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la comunicazione del 30/04/2025 con cui il geom. Locarni chiarisce come *“L’Amministrazione comunale potrà sempre richiedere un canone superiore a quello determinato dall DGR”*;

Il Sindaco, per quanto sopra illustrato ed in particolar modo per il punto precedente, propone di richiedere un canone annuale di concessione pari a quattro volte quello indicato dalla perizia, in quanto la richiesta di concessione con diritto di superficie sull’uso civico è finalizzata all’esercizio di un’attività economica (esercizio di impianto idroelettrico) e quindi il beneficio che deve ricadere sulla collettività per il mancato godimento dell’uso civico deve essere maggiore.

Si apre il dibattito tra i consiglieri comunali, come segue:

I Consiglieri Boggio Alberto e Tedeschi Gabriele osservano che un canone corretto sarebbe a percentuale sul fatturato, così da avere una sorta di compartecipazione all’attività economica esercitata dal privato. Il Segretario comunale osserva come il canone di concessione è il corrispettivo per il mancato esercizio, da parte della collettività, del diritto di uso civico, e che è per ciò auspicabile una sua determinazione in misura fissa. Il Consigliere Scaglia Lorenzo propone di applicare un canone analogo a quello applicato qualche decennio prima per la concessione del diritto di superficie per il passaggio di una tubazione utilizzata per un impianto di imbottigliamento di acque minerali (Acque Buvera).

ESAURITA la discussione, tenuto conto degli interventi dei signori consiglieri, il Sindaco propone al Consiglio Comunale di votare affinché siano applicate per la “conciliazione per il pregresso” e “una tantum per il mancato uso civico” le cifre riportate nella perizia di stima giurata del Geom. Renato Locarni, redatta in data 24/04/2025, mentre relativamente al “canone di concessione trentennale con diritto di superficie” l’importo ivi stabilito sia quadruplicato, anche alla luce delle considerazioni emerse in sede di dibattito e del preminente interesse pubblico, risultando pertanto pari a euro/anno 3.803,20.

UDITA la suddetta proposta del Sindaco, che viene messa in votazione al Consiglio comunale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell’art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità contabile;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Boggio Alberto, Tedeschi Gabriele e Scaglia Lorenzo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI AVVIARE, per le motivazioni illustrate in premessa, il procedimento di reintegra nel possesso comunale dei terreni censiti al foglio 11 particelle 71 e 90 del Catasto Terreni di Anzola d’Ossola, che risultano gravati da uso civico;
- 3) DI ACCOGLIERE l’istanza di conciliazione presentata in data 07/03/2024 protocollo n. 607 dalla Soc. Coop. Agricola Stalla Portea Piccola Cooperativa a R.L., per il tramite del Presidente Bianchi Pietro, di addivenire alla conciliazione stragiudiziale con il Comune per la sanatoria del pregresso e successiva nuova concessione dei terreni gravati da uso civico;
- 4) DI VALIDARE la perizia di stima giurata del Geom. Renato Locarni, redatta in data 24/04/2025, trasmessa in data 30/04/2025 e registrata al protocollo n. 1131, che viene allegata alla presente sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale.
- 5) DI APPROVARE, così come proposto dal Sindaco al Consiglio Comunale, i seguenti importi per la conciliazione stragiudiziale e successiva concessione trentennale

amministrativa con diritto di superficie:

1) CONCILIAZIONE PER IL PREGRESSO	€	3.468,74
2) UNA TANTUM PER IL MANCATO USO CIVICO	€	297,67
3) CONCESSIONE TRENTENNALE CON DIRITTO DI SUPERFICIE	€/anno	3.803,20

6) DI APPROVARE lo schema di verbale di conciliazione stragiudiziale tra la Soc. Coop. Agricola Stalla Portea Piccola Cooperativa a R.L. ed il Comune di Anzola d'Ossola, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

7) DI RICHIEDERE alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, quale ente competente per l'approvazione dell'atto di conciliazione, trasmettendo la relativa documentazione;

8) DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ad esperire tentativi di conciliazione con le parti interessate, oltre che autorizzarlo fin d'ora alla sottoscrizione del relativo verbale di conciliazione, in nome e per conto di questo Comune;

9) DI DARE ATTO che le somme che verranno percepite dall'ente, a seguito di conciliazione, verranno destinate ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, come previsto dall'art. 24 della L. 16/06/1927 N. 1766;

10) DI DARE ATTO che tutte le spese inerenti e conseguenti ai singoli tentativi di conciliazione, ivi comprese imposte, diritti e tasse, siano a carico dei possessori illegittimi proponenti;

11) DI DEMANDARE ai servizi comunali, ciascuno secondo le rispettive competenze, l'adozione degli atti inerenti e conseguenti;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DARE ATTO che mediante separata ed unanime votazione espressa dai n. 8 consiglieri presenti e votanti, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Parere Favorevole

Data: 25-11-2025

Il Responsabile del Servizio
GEOM. MARCO TONIETTI

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

Parere Favorevole

Data: 25-11-2025

Il Responsabile del servizio finanziario
Rossana Beltrami

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Presidente della Seduta
f.to dott. ANDREA MELLONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Anzola D'Ossola ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.